

La Medicina del Lavoro dell'ospedale cittadino tra i protagonisti di uno studio unico al mondo

Indagato il rapporto tra andamento dei pollini e infezione da Covid

DESIO (drb) Pubblicato in questi giorni su Proceedings of the National Academy of Sciences (rivista tra le più autorevoli, a livello internazionale), un importante lavoro scientifico che ha indagato il rapporto fra andamento dei pollini e infezione da Covid-19. Ad oggi è il più ampio al mondo dedicato al Covid. Ha coinvolto 31 paesi di 5 continenti diversi e ben 130 centri di monitoraggio di cui solo 8 italiani. Tra questi il Centro di Monitoraggio Aerobiologico MB1 che fa capo alla struttura di Medicina del Lavoro, Igiene e Tossicologia Industriale e Ambientale dell'ospedale cittadino. La struttura diretta da **Paolo Mascagni** è sede della scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università dell'Insubria e titolare dell'analogo insegnamento all'Università Vita e Salute del San Raffaele di Milano. Posta sul tetto dell'ospedale, la centralina di captazione dei pollini ha fornito (e continua a fornire attraverso il bollettino pollinico settimanale) i dati che sono stati quotidianamente analizzati dal personale della stessa Unità ope-

rativa di Desio e comunicati alla rete di monitoraggio pollinico internazionale, nazionale e regionale.

«L'ipotesi dello studio, poi pubblicato era la seguente: è noto che la coesposizione al polline aerodisperso aumenta la suscettibilità alle infezioni virali respiratorie, indipendentemente dallo stato di allergia - spiega Paolo Mascagni - Quando è stata avviata la ricerca ci siamo interrogati nella comunità scientifica se questo potesse essere vero anche per le infezioni da Sars-CoV-2».

Sono state così indagate le relazioni tra tassi di infezione da Sars-CoV-2 e concentrazioni di polline, insieme con umidità, temperatura, densità di popolazione ed effetti dei lockdown.

«E' stato scoperto con sorpresa che l'incremento della concentrazione dei pollini si è associato ad un aumento della frequenza di infezioni da Sars-CoV-2, mentre un decremento della esposizione a pollini ha determinato un effetto simile a quel-

lo del lockdown nella diminuzione dei contagi», aggiunge Mascagni.

La struttura di Medicina del Lavoro, Igiene e Tossicologia Industriale e Ambientale dell'Asst della Brianza è centro di riferimento regionale per l'allergologia professionale e ambientale. E' in grado di offrire elevati standard diagnostici (fino al terzo livello diagnostico, anche attraverso i test di provocazione specifica) e terapeutici. Con la partecipazione a questo prestigioso studio si conferma l'elevato standard qualitativo mantenuto nella struttura e l'eccellenza del suo personale.



Paolo Mascagni



Peso:18%